

CONCEPT

Lo studio di progettazione incomincia dall'osservazione del mercato di mobili e dalla possibilità economica della società attuale. L'intento è quello di fornire al cliente un prodotto con diverse soluzioni, affrontando così una sola spesa per un mobile che fornisca diverse funzioni.

Qui di seguito sono illustrate le caratteristiche fondamentali che si sono imposte per realizzare un complemento d'arredo che le racchiuda:

- * Semplicità
- * Multifunzionale
- * Pratico
- * Economico
- * Facilità di trasporto
- * Modulare
- * Reperibilità
- * Personalizzabile (standard)
- * Struttura facilmente collocabile
- * Fai da te

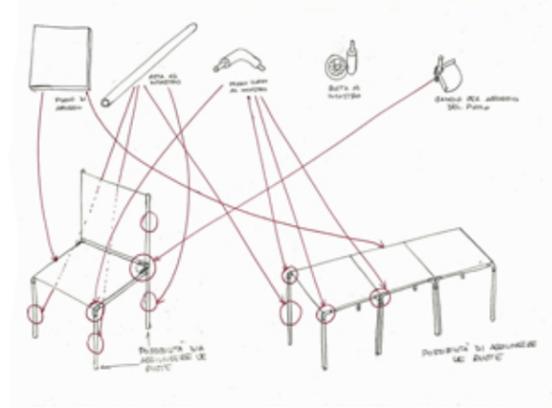
Di seguito sono illustrate le idee di progettazione iniziali, l'intento di creare un kit di componenti che se usate in diverse posizioni formino diverse soluzioni.

Idea principale:

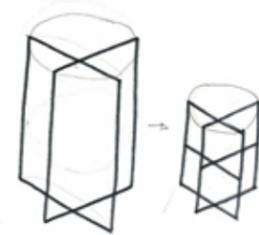
L'idea principale nasce dall'osservazione di un complemento d'arredo chiamato SHANGHAI di METALFILO, dove si nota come una serie di componenti se incastrati tra loro possono dare diverse forme all'utente per sua scelta.

1)

L'idea iniziale è quella di creare una serie di pezzi diversi che tra loro incastrati in modi differenti creano soluzioni anch'esse differenti.

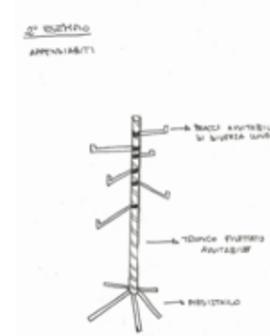


TAVOLO - PIANO DI APPoggio



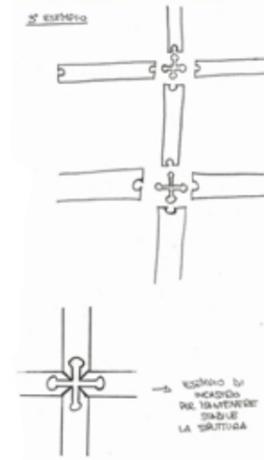
Ipotesi di creare una struttura ispirata allo stendipanni in alluminio

2)



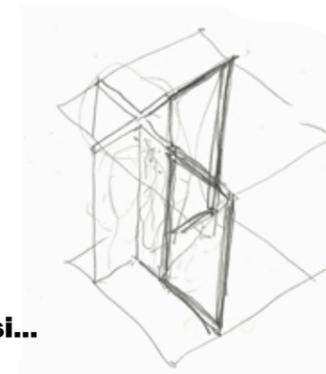
Nella seconda ipotesi si illustra un palo filettato ove è possibile infilare braccia di diverse misure e funzioni per poter garantire diverse posizioni all'utente.

3)

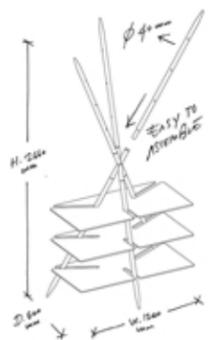


Nella terza ipotesi si dimostra l'intenzione di creare un mobile con solo l'uso dell'incastro a croce con un componente unico ripetuto diverse volte.

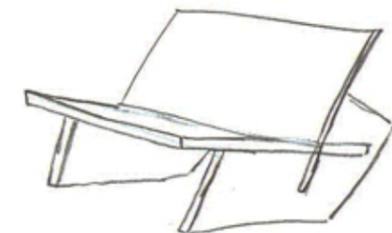
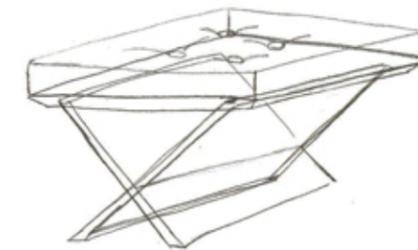
Altra ipotesi...



Alcuni esempi per prendere spunto...



L'idea finale è quella di creare con due componenti uguali, incastrati tra loro, una base che sia il punto focale del progetto, dando delle varianti con accessori. Un Kit di oggetti che regalino più possibilità.



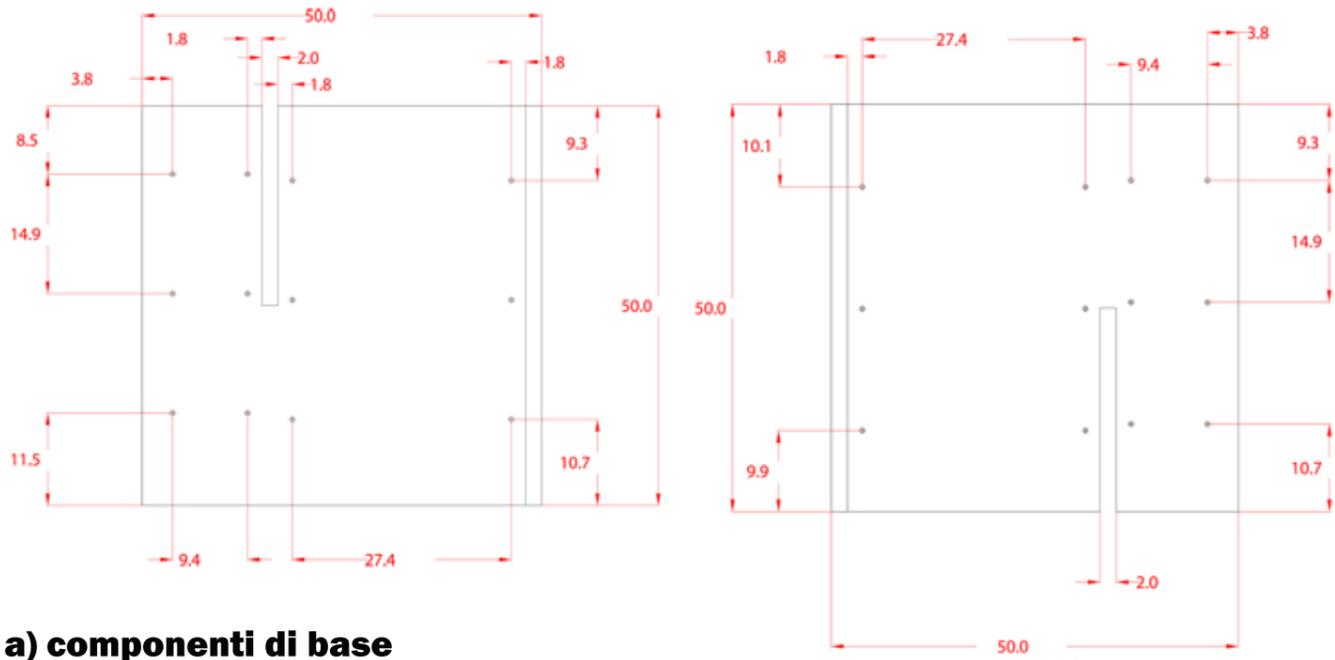
SCHEDA TECNICA

Materiali



LEGNO - MULTISTRATO

Prospetti e Quote



La versione con i pezzi da 65 cm non ha forature

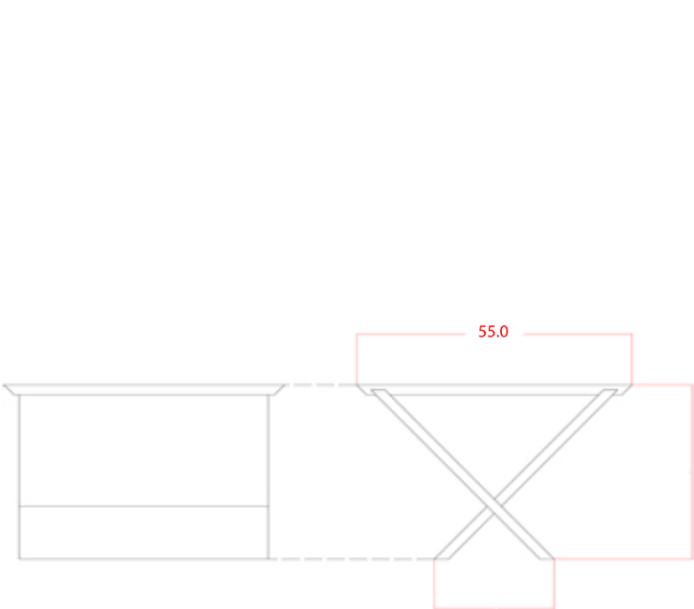
a) componenti di base

Il compensato è un semilavorato a strati di legno sfogliato dal tronco dell'albero. Appartiene alla grande classe dei pannelli stratificati o multistrati, da i quali si distingue per l'orientamento incrociato dei vari strati.

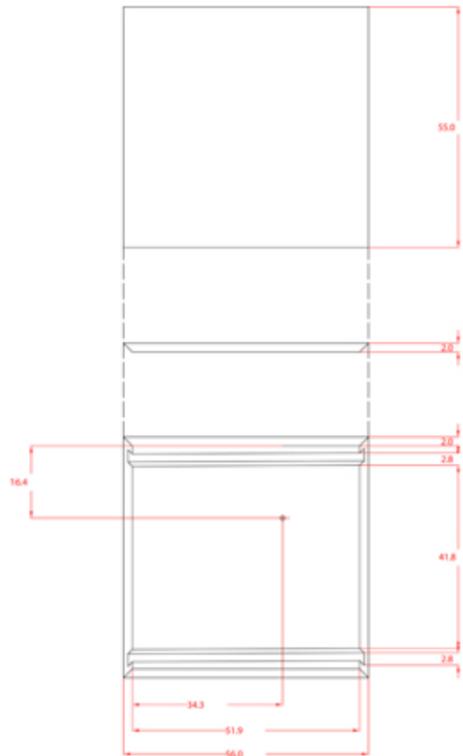
Il procedimento per ottenere pannelli di legno compensato consiste infatti nello "sfogliare" il tronco d'albero con un apposito tornio in grado di tagliare uno strato molto sottile di legno (1-3 mm), incollando poi i fogli fra loro in modo da "incrociare le venature". Questo incrocio fa sì che la resistenza del materiale sia uniforme in tutte le direzioni, perché la resistenza del legno lungo le venature non si manifesta ugualmente in tutte le direzioni. L'incrocio delle venature fa sì che le caratteristiche meccaniche del legno, tipicamente unidirezionali, vengano "compensate" in una direzione ortogonale, da cui il nome. Prodotto dalla metà dell'Ottocento, esso era considerato un materiale moderno (il cui costo è anche oggi superiore a quello delle semplici assi) e fu impiegato per le pannellature dei mobili, anche di quelli storicisti decorati da imponenti parti scolpite in massello di noce.

I legni più utilizzati per la produzione di pannelli stratificati sono legni dolci come le conifere e in particolare l'Abete, il legno di Betulla o il Pioppo, ma esistono compensati realizzati con essenze più pregiate quali il Faggio, il Teak, l'Okoume e altri. Vi sono inoltre compensati in cui i soli strati esterni sono realizzati con fogli più o meno sottili di essenze pregiate come quelli appena citati o anche Noce, Rovere, Palissandro, ecc., mentre gli strati interni che costituiscono la gran parte del pannello sono in legni dolci. In questi ultimi casi il compensato viene detto compensato impiallacciato.

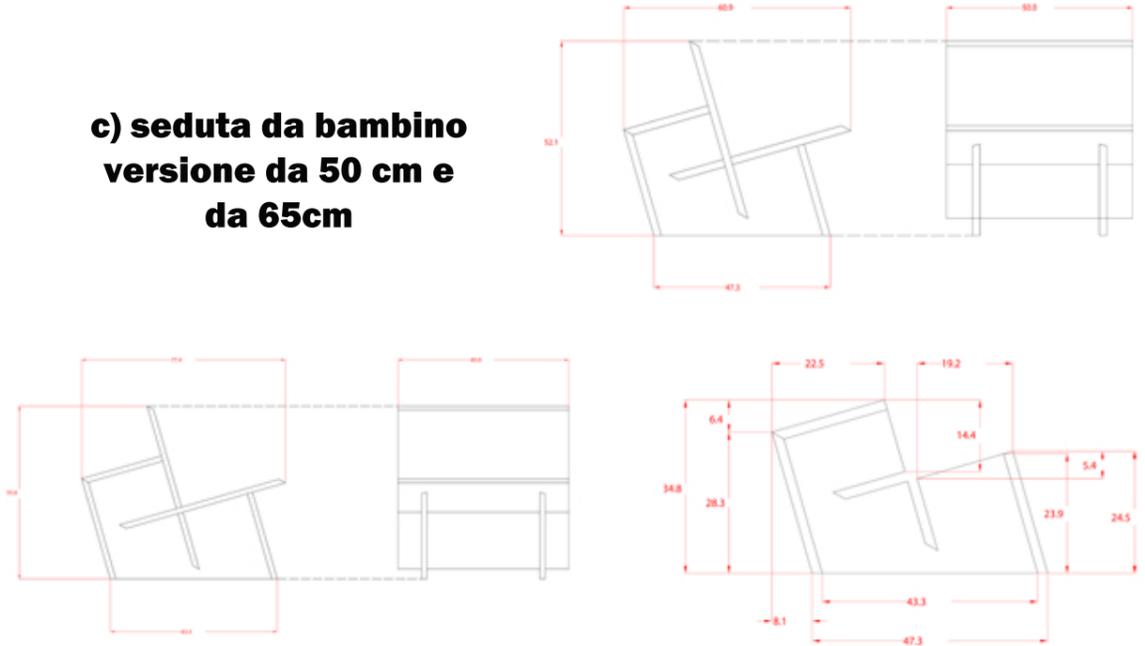
Per incollare i fogli tra loro serve una pressa semplice grande come il pannello, simile o uguale a quella per creare pannelli di truciolare. Se si usa colla fenolica (resistente all'acqua) si ha un compensato adatto all'esterno e al trasporto via mare (come il compensato "canadese marino"), sebbene l'emissione di formaldeide sia maggiore.



b) seduta pouff per adulti



c) seduta da bambino versione da 50 cm e da 65cm



Render e ambientazioni delle sedute



versione pouff



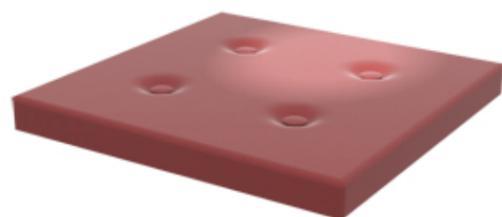
sedia adulti

Abaco degli elementi

VERSIONE POUFF



N.2 pezzi con lato da 50 cm



Cuscino 55x5x6 cm



Piano a scorrimento n.1 pezzi

VERSIONE SEDUTA BIMBO



N.2 pezzi con lato da 50 cm



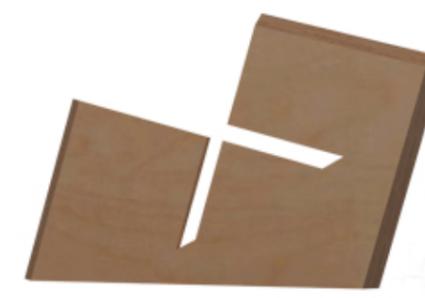
Piede ad incastro n.2 pezzi



Cuscino con lato da 50 cm



N.2 pezzi con lato da 65 cm



Piede ad incastro n.2 pezzi



sedia bambino

VERSIONE SEDUTA ADULTI



Cuscino con lato da 65 cm